# Cronaca Provinciale

## Le parole d'un maestro

### ai genitori di buona volontà

In questi tempi di nostra neutralità in fatto d'armi è pure buona cosa parlare o scrivere di una guerra necessaria, di una guerra santa, necessaria e santa perchè ci apporta la salute corporale e con essa il bene intellettuale e morale. Dessa è la lotta anzi la guerra contro l'alcoolismo.

Noi sappiamo che certi nacquero alcoolizzati perchè figli di genitori tali, altri acquistarono tale vizio dall'ambiente cioè dalla famiglia e dalla società mentre certuni si diedero al vizio del bere per spegnere, ma inutilmente, certi dispiaceri che li rendeva melanconici e tristi. E sono quelle le persone con cui noi dobbiamo trattare per distruggere i germi o per sradicare la pianta dell'alcoolismo. Amati contadini, cari operai, amici della scuola principiamo ad armare i bimbi contro il più grande nemico della nostra esistenza col non condurli mai nelle osteria, col non prodigar loro bevande che abbiano parentela alcuna cogli eccitanti e se in famiglia si usa a pasto il bicchiere di vino quello de' figliuoli sia annacquato. Quand'essi poi intendono d'essere ometti dobbiamo essere severissime scolte affinchè a quelle vergini bocche non s'appressino sigarette poichè il tabacco indebolisce e rovina lo stomaco giovane e attira al bere. Che cosa dovremmo dire di certi individui che se la godono al vedere un fanciullo alticcio?

Con tanto amore, agricoltori, raddrizzate le tenere pianticelle ed applicate loro dei pali affinchè crescano diritte e rigogliose e vi diano il frutto dovuto, con tanta cura allevate gli animali da stalla per avere una buona rendita e non vorrete insegnare ai vostri figli il modo di combattere l'alcoolismo affinchè crescano sani e forti e presentino ai posteri il risultato di una vostra vera educazione?

Verso le altre persone dedite all'alcool noi dobbiamo usare severità ma sia la nostra una severità che parte dal cuore e che dimostra il loro bene. Il consigliarli ad abbandonar le compagnie poichè tante volte un solo bicchiere di vino li rende ubbriachi perchè deboli, il raccontar loro con quali stranezze e con quali parole trattarono ed offesero forse gli amici quand'erano alticci, il mostrare ad essi il danno che la loro condotta reca alle famiglie e come spesso sono derisi, calunniati e disprezzati osserverete che faranno ottima impressione su quegli animi che principieranno ad arrestare il loro vizio. E poi *«Arbor che fia se il tuo fruttar più tarda?»* — pensiamo tutti alla fine di tante persone che condotte dall'alcoolismo al manicomio non vi uscirono che per essere trasportate al Camposanto.

Gli esempi trascinano e dice Scipio Sighele che l'educazione è una catena ininterrotta di suggestioni e solo l'esempio quotidiano può incidere impressioni durevoli nella mente e nel cuore del fanciullo. Sia il nostro continuato esempio adunque, non solo per i bimbi, ma anche per gli adulti, che dimostri loro la via da seguire per combattere il veleno che uccide tante esistenze. Lottiamo contro chi ama passare alla osteria non una ora per divertimento, ma gran parte del dì festivo o del giorno piovoso battendo alle carte col boccale di vino o col decimo d'acquavite a lato invece d'attendere ai propri doveri. Guerra alle bettole che fuori orario dispensano liquori alcoolici e stanno aperte, senza speciale permesso, fino a tarda ora chè, se la guerra d'armi è di rovina a delle famiglie alle quali può mancare il capo, sarà di vantaggio alla patria, mentre l'alcoolismo è distruzione delle une e rovina dell'altra.

Al lavoro dunque senza tregua e, mediante l'esempio, e l'opera dei colleghi, la protezione della Commissione Provinciale contro l'alcoolismo e l'aiuto di chi puote ciò che vuole, porteremo vittoria.

*Barnaba Pio* maestro.
Interneppo, gennaio 1915.

## Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del giorno 21 gennaio 1915)

AFFARI APPROVATI

Udine. Esattoria del I. Mandamento. Svincolo cauzione. — Morsano al Tagliamento. Aggiunte al regolamento Impiegati e salariati comunali. — Moggio Udinese. Concorso del Comune per miglioramento bestiame bovino. — Sedegliano. Aggiunte al Regolamento Organico impiegati e salariati comunali. — Maniago. Capitolato ostetrico — Casarsa. Cessione di tombe private nel cimitero di San Giovanni — Brugnera. Modificazioni al Regolamento Impiegati e Salariati comunali — S. Giorgio di Nogaro. Aggiunte al regolamento organico Impiegati e Salariati comunali. — Muzzana del Turgnano. Aggiunte al Regolamento Impiegati e Salariati Comunali — Latisana. Aggiunte al regolamento Organico Impieagti e salariati comunali. — Clauzetto. Progetto per la costruzione della strada di Pradis. — Buia. Aggiunte al Regolamento Organico Impiegati e Salariati comunali. — San Giorgio della Richinvelda. Aggiunte al Regolamento Impiegati e salariati comunali. — Azzano Decimo. Aggiunte al Regolamento Impiegati e salariati comunali. — Maiano. Aggiunte al Regolamento Impiegati e salariati comunali. — Ligosullo. Concorso nella spesa per la costruzione della strada Militare Ligosullo - Paularo. — Sacile. Lavori diversi stradali. Assunzione prestito. — Fiume Veneto. Aggiunte al Regolamento Impiegati e Salariati Comunali. — Grimacco. Spese per abbonamento alla «Patria del Friuli». — Fiume Veneto. Sistemazione strada vicinale detta delle Viatte in Pratulone. Prestito. — Cordenons. Aggiunta al Regolamento impiegati. — Palmanova. Posa tubatura dell'acquedotto lungo la Nazionale fuori porta Cividale. Approvazione disciplinare. — Attims. Affranco beni enfiteutici — Treppo Grande. Costruzione strada del Vidri e Ponte sul Cormor. Domanda di prestito. — Ovaro. Strada di Ovasta. Prestito di lire 19800.

DECISIONI VARIE

Moggio. Concessione faggio alla Ditta Palazzo Pietro. (Approva salvo ratifica consigliare) — Corno di Rosazzo. Bilancio preventivo 1915. (Autorizza la sovrimposta) — Morsano. Ricorso della ex maestra Zanier Irma. (Invita a pagare il comune) — Pasian di Prato. Bilancio 1915 (Autorizza la sovrimposta) — San Giovanni di Manzano. Bilancio 1915 (Autorizza la sovrimposta) — San Martino al Tagliamento. Prestito provvisorio di lire 3000. (Approva in massima) — Codroipo. Bilancio 1915. (Autorizza la sovrimposta) — Muzzana - Carlino e Marano. Acquedotto consorziale. Regolamento (Decide il modo di riparto delle spese) — Pordenone. Costituzione consorzio con Oderzo ed Aviano per la ferrovia Oderzo- Pordenone - Aviano (Approva in massima) — Cordovado Bilancio 1915 (Autorizza la sovrimposta). — Remanzacco. Bilancio 1915 (Autorizza la sovrimposta) — Consorzio per l'acquedotto del Cornappo. Conto corrente lire 12000 (Approva in massima) — Tricesimo. Bilancio 1915. (Autorizza la sovrimposta).

AFFARI RESPINTI

Rodda. Bilancio preventivo 1915.

## Da CIVIDALE

### Il mercato - Consiglio comunale - Il Consorzio granario

Ci scrivono 23 (n):

Anche oggi causa il tempo malverso, il mercato fu di poco interesse.

Di conseguenza i prezzi oscillarono senza stabilire una media.

Il burro venne incettato a lire 2.60 — le uova a lire 7.50 — il pollame a prezzi elevati. Frumento e granoturco tendono al rialzo

✱ Come abbiamo già annunciato, lunedì 25 corrente alle ore 16, si adunerà il patrio Consiglio, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Voto per uno sgravio delle imposte che colpiscono la piccola proprietà.
2. Voto per modifiche dazio sui vini per facilitare lo smercio della produzione locale.
3. Adesione al Consorzio granario provinciale per diminuire il prezzo del grano.
4. Approvazione bilancio preventivo 1915 (spese facoltative (in seconda lettura).
5. Domanda della Società Operaia per aumento contributo per la scuola d'Arte (in seconda lettura).
6. Domanda della locale sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura per concorso per la bonifica collinare ed impianto frutteti (in seconda lettura).
7. Domanda della Associazione pro Mensa Universitaria di Padova per concorso del Comune (in seconda lettura).
8. Esame ed approvazione Conto Consuntivo 1913 della Congregazione di Carità.
9. Esame ed approvazione collaudo lavori abbassamento della Riva di Rubignacco.
10. Domanda della signora Pellarini-Favaro per chiusura area avanti del portone d'ingresso al cortile casa Donati in via S. Lazzaro.
11. Determinare il numero delle bocche d'incendio.
12. Esame ed approvazione del regolamento per concessione acqua dell'acquedotto a privati.

IN SEDUTA PRIVATA:

13. Domanda di Mulloni G. B. per concorso del comune per ricovero figlia Maria nell'istituto dei ciechi di Padova (in seconda lettura).
14. Nomina del medico del secondo riparto.

✱ Il Consorzio granario di iniziativa della nostra Giunta Municipale sembra incamminato sulla buona strada; ed oggi presso la Camera di Commercio avrà luogo, in proposito una importante seduta.

## Da GEMONA

### Comitato per una Pesca di beneficenza «pro Croce Rossa»

Ci scrivono 23 (n):

L'Unione Ciclistica Gemonese ed il Delegato della Croce Rossa Italiana per Gemona e Mandamento, hanno inviato oggi, alle signore di qui, il seguente invito:

Gemona 23 gennaio 1915.

Ci pregiamo invitare la S. V. Ill. ad una riunione che avrà luogo in casa Simonetti (gentilmente offerta) domani 24 corrente alle ore 16 per la formazione di un comitato per la pesca di Beneficenza «pro Croce Rossa» che si farà durante il ballo che verrà dato nel Teatro Sociale la sera del 6 Febbraio.

Lo scopo altamente patriottico e filantropico ci dà sicuro affidamento della Sua cortese adesione.

Il presidente: rag. G. de Paoli — Il delegato della «Croce Rossa» Lodovico Giovio.

## Da TOLMEZZO

### Assemblea della Banca Carnica

Ci scrivono 23 (n):

Gli Azionisti di questa Banca sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sala della Banca stessa, pel giorno 13 febbraio prossimo alle ore 10 antim. per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio d'amministrazione sull'esercizio 1914. — 2. Relazione dei Sindaci — 3. Approvazione del bilancio 1914 e riparto degli utili — 4. Nomina di 5 consiglieri, scadenti per anzianità. — 5. Nomina di 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti — 6. Consenso per cessione di azioni (art. 14 Statuto).

Qualora l'assemblea andasse deserta per mancanza di numero legale degli Azionisti, la nuova convocazione avrà luogo il successivo sabato 20 Febbraio alla stessa ora e nel medesimo locale.

A partire dal 31 corrente presso la Direzione si troveranno depositati il Bilancio e la relazione dei Sindaci che ogni Socio potrà esaminare.

### Tiro a Segno

Ci scrivono 23 (n):

La Presidenza del Tiro a Segno nazionale, ha stabilito di tenere, nelle domeniche 24 e 31 corrente mese e 7 e 14 febbraio p. v. dalle ore 13 alle 15 un corso di lezioni regolamentari libere a tutti distribuendo le munizioni gratuitamente.

Domenica 21 febbraio p. v. avrà luogo una gara di tiro popolare alla quale potranno concorrere coloro che avranno eseguito le lezioni regolamentari di cui sopra.

Il programma della gara verrà pubblicato a suo tempo. In caso di cattivo tempo le lezioni e la gara verranno protratte.

## Da CODROIPO

### Ballo benefico

Ci scrivono 23 (n):

Per domenica 24 corrente e per tutta la durata del carnevale è stato stabilito di fissare la tassa d'ingresso di centesimi 10 nella nostra Sala Lazzarini anche per le donne ed i ragazzi che si recano ad assistere o prendere parte ai balli pubblici.

Il ricavato netto andrà a beneficio dei danneggiati dal recente terremoto

Plaudiamo a tale iniziativa alla quale siamo certi che farà buon viso anche il pubblico del nostro comune.

## STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 17 al 23 Gennaio 1915:

NASCITE:

Nati vivi maschi 13 — femmine 15 — Nati morti maschi 2 — femmine 1 — Esposti maschi 0. — femmine 0 — Totale N. 31.

PUBBLICAZ. DI MATRIMONIO:

Guerrino Desinano cocchiere con Italia Piccinò casalinga — Luigi Feruglio muratore con Genoveffa Bertolissi casalinga — Valentino Vianello fornaio con Nicolina Rumignani casalinga — Luigi Pontoni facchino con Rosa Marchetti casalinga — Egidio Petrei muratore con Fede Cecotti operaia — Ermacora Zaninotto infermiere con Ernesta Gullian casalinga — Oreste Cojaniz operaio con Luigia Leonarduzzi casalinga — Ernesto Cossutti ingegnere con Adele Giorgiutti civile — Enrico Luigi Miani operaio ferriera con Maria Caineró tessitrice — Alfonso Toson fornaciaio con Maria Granlume tessitrice — Pietro Sgobino agricoltore con Amabile Modotto contadina — Vincenzo Zuliani agricoltore con Luigia Bortolutti casalinga. — Antonio Camuffo commissionato con Antonia Bontempo insegnante.

MATRIMONI:

Enrico Pagnutti muratore con Rosa Centa operaia — Sante Venier agricoltore con Luigia Leonarduzzi operaia cotonificio — Giuseppe Codutti facchino con Marsiglia Querini operaia — Mario Pettoello avvocato con Maria Mantovani agiata — Mario Ferraro possidente con Claudia Colombatti civile — Guerrino Chiarandini sarto con Luigia Rizzi casalinga — Emilio Bernardis fuochista con Maria Bellussi cuoca — Angelo Spangaro agricoltore con Emilia Barazzutti casalinga.

MORTI:

Orsola Danelutti Pegoraro fu Luigi di anni 56 casalinga — Amalia Mian di Domenico di giorni 19 — Luigia Moreale di Antonio di mesi 11 — Anna Goraz vedova Foi fu Giuseppe di anni 84 contadina — cav. Gerardo Piuzzi Taboga fu Santo di anni 59 possidente — Pietro Anzil di Luigi di anni 7. — Luigi Cristante fu Pietro di anni 76 agricoltore — Gino Del Missier di Lucio di giorni 5 — Marco Zaniolo di Tobia di mesi 7 — Marco De Valentin fu Sante di anni 74 agricoltore — Catterina Goggo Pravisani fu Tommaso di anni 72 casalinga — Maria Minotti vedova Talmassons fu Angelo di anni 66 agiata. — Felice Gottardi fu Gottardo di anni 69 gastaldo — Angelo Doratti di Rodolfo di anni 20 soldato dell'8.o reggimento artiglieria — Pietro Raddi di Giacomo di giorni 7 — Maria Savorin Menazzi di Biagio di anni 33 casalinga — Giuseppe Caligo fu Daniele di anni 65 bracciante — Angela Totis fu Valentino di anni 82 ricoverata — Goffredo De Pizzi di anni 1 e giorni 25 — Caterina Fabbroni Carrara fu Gio. Batta di anni 53 casalinga — Giacomo Ascanio fu Pietro di anni 85 calzolaio — Natale Pividori fu Giuseppe di anni 65 agricoltore — Maria Certiula Giglio di Francesco di anni 28 filatrice — Anna Maria Santin di Angelo di anni 1 e mezzo — Dorinda Zuaini fu Giovanni di anni 27 casalinga — Armanno Bernardis di Francesco di anni 23 elettricista — Totale 27 dei quali 6 appartenenti ad altri comuni.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

ROMA, 23. — EUROPA. PRESSIONE massima 752 sul Golfo di Danzica — minima 735 sul medio Tirreno.

In Italia nelle ultime 24 ore barometro ancora abbassato ovunque fino 77 mm. nelle regioni centrali — temperatura aumentata — cielo nuvoloso con pioggie ovunque — nevicate in Liguria e nella valle Padana e sulle Alpi venete — temporali nelle isole e nelle regioni meridionali.

Stamane cielo coperto in Piemonte e in Lombardia — pioggie nel rimanente — mare molto agitato.

Barometro 744 sulle Alpi — 735 in Toscana e nel Lazio.

PROBABILITA': Nelle regioni settentrionali venti forti del primo quadrante — cielo nuvoloso — pioggie — temperatura diminuita.

(UDINE 23 GENNAIO)

Città: Temperatura massima 5.8 — minima più 3.1 — Vedronza: massima 5.5 — Minima più 1 — Planis: massima 0 — minima più 1.5.

Pressione: bassa stazionaria — Cielo: Coperto piovoso — Baroetro 7.29.

# CRONACA CITTADINA

## L'azione di Udine e del Friuli per i fratelli colpiti dal terremoto

### L'appello al popolo friulano delle autorità provinciali e comunali

E' stato diramato il seguente nobile manifesto:

FRIULANI,

una nuova grande sventura si è abbattuta sull'Italia.

E, dopo l'orribile schianto, dalle terre marsiche e latine, ecco ne giungono i gemiti dei superstiti, orbati delle famiglie e delle case e dei beni e di ogni umano conforto, fuorchè di uno solo, quello che deriva dalla solidarietà nazionale e può far loro trovare un fratello in ciascun italiano e bene sentir nella Patria la grande Madre comune.

FRIULANI,

nel dare aiuto a chi si trovò nella dolorosa necessità di richiederlo, nello affermare il sentimento patrio con le opere, giammai il Friuli fu tardo in generoso ed ignavo; e questa tradizione nobilissima della nostra Provincia ci affida che voi tutti — Comuni, Sodalizi, Associazioni, privati cittadini — concorrerete, anche questa volta, affettuosamente e largamente, al plebiscito di amore, con il quale Italia madre stringe i suoi figli nelle ore grandi e terribili della sventura.

CITTADINI,

davanti allo strazio di sue terre e di suoi figli l'Italia è sola, tranquilla e ferma, pietosa e coraggiosa.

Ma le sventure fortemente sopportate rendon più forti. In questa nuova terribile prova, l'anima nazionale si tempri nel dolore e si accenda nell'amore fraterno. Nessuna cieca ed ingiusta forza di natura o di uomini potrà arrestare l'Italia nella via del suo diritto e degli auspicati destini.

Udine 23 gennaio 1915.

Il presidente del Consiglio provinciale: I. Renier — Il presidente della Deputazione Provinciale: L. Spezzotti — Il Sindaco di Udine: D. Pecile — Il commissario Prefettizio di Pordenone: P. Niggi — Il Sindaco di Tolmezzo: R. Spinotti — Il Sindaco di Cividale: A. Pollis — Il presidente della Camera di Commercio: E. Morpurgo — Il presidente della Società Operaia Generale di Udine: L. Fontanini.

Le oblazioni si ricevono presso la Banca d'Italia Succursale di Udine e presso i seguenti Istituti corrispondenti della Banca d'Italia: Banca di Aviano — Banca Popolare di Buia — Banca Cooperativa di Cividale — Banca Cooperativa di Codroipo — Banco Depositi e Prestiti di Latisana — Banca Mandamentale di Maniago — Banca di Pordenone — Banca Popolare di Conegliano (per Sacile) — Banca Popolare di S. Daniele — Banca Agricola C. Frisacco e C. Casarsa — Banca di S. Vito al Tagliamento — Banca di Spilimbergo — Banca Popolare Cooperativa di Tarcento — Banca Carnica di Tolmezzo — Banco V. Ellero e C. di Tricesimo — Banco De Carli di Gemona, i quali Istituti verseranno le oblazioni alla Banca d'Italia che darà nota degli oblatori alla Prefettura di Udine ed ai giornali cittadini.

Le offerte potranno essere versate anche presso le Amministrazioni dei giornali cittadini.

## LA RIUNIONE delle associaz. cittadine

Ieri sera alle ore 20.30 nella Sala di Scherma ebbe luogo la riunione delle associazioni cittadine, indetta dalle Società «Dante Alighieri», «Trento e Trieste», Soc. Operaia, Società Agenti» e «Sottocomitato giovanile della «Dante Alighieri».

Intervennero quasi tutte le Società invitate alla riunione e precisamente:

Le cinque Società promotrici rappresentate dai loro presidenti signori on. bar. Elio Morpurgo, ing. Enrico Cudugnello, Luigi Fontanini, Silvio Moro e Guido Visutti. Sodalizio friulano della Stampa rappresentato dal comm. L. Fracassetti. Società Giuseppe Verdi, Esercenti rappresentata dal conte G. de Puppi, Società ginnastica Forti e Liberi rapp. da A. de Siebert. Sezione socialista rapp. da A. Torossi. M. S. Sarti rapp. da Candelaresi. Ginnastica e Scherma rapp. da Bissattini. Corpo volontari ciclisti rapp. dal tenente Russo, Impiegati comunali rapp. dal perito E. Moro, Unione velocipedistica rapp. da A. Verza. Società di M. S. falegnami rapp. da V. Odorico, Camera del Lavoro rapp. da Leone Picchetti, Magistrale Friulana, Bersaglieri in congedo rapp. dal cap. Paretti, Associazione impiegati civili rapp. da P. Cotterli. Tiro a Segno rapp. da Ciro Floriti, Tipografi rapp. da A. Cremese. Commercianti e Industriali rapp. da Liesch; erano presenti anche il cav. Pizzio e il dottor M. Asquini; mandarono la loro adesione il comm. dottor D. Pecile sindaco di Udine, il conte di Prampero per la Croce Rossa, e l'Unione Agenti.

Presiedette il signor Fontanini e funse da segretario il signor Guido Bisutti.

L'ing. Cudugnello, dopo spiegato lo scopo della riunione, dice che ora le condizioni sono alquanto diverse da altre volte in cui si fecero raccolte per venire in soccorso di danneggati. Vi sono molti bisogni anche da noi, e perciò bisogna che vi sia la cooperazione di ogni singolo membro del Comitato per riuscire a qualche cosa di utile. Crede che ognuno potrebbe presentare qualche proposta.

Morpurgo è d'opinione che il migliore mezzo sarebbe quello di fare una passeggiata, non però con le prolunghe, ma con automobili o altri mezzi.

Si dovrebbe escludere la raccolta di indumenti, e prendere soltanto denaro.

Gli studenti andrebbero per i negozi e dalle famiglie.

Cremese vorrebbe che si formassero dei Comitati rionali che andassero di casa in casa.

Fracassetti osserva che con la passeggiata si ottiene precisamente quanto vuole Cremese.

Cudugnello dice che si potrebbero mandare delle schede nominative agli alberghi e alle trattorie.

I trattori potrebbero aumentare di 5 o 10 centesimi i prezzi delle colazioni e dei pranzi.

Alcuni trattori sarebbero già disposti ad accettare questa idea.

Seitz perora per il solito ballo popolare, ma Minisini gli fa osservare che tutti i teatri e la sala Cecchini sono già impegnati.

Russo vorrebbe una serata di cinematografo, ma anche per questa proposta vale quanto fu risposto a Seitz, però si potrà tentare.

Liesch dice che, siccome il commercio va male, molti negozianti potrebbero regalare delle stoffe invendute e che non si venderanno. Nella passeggiata si potrebbero quindi accettare indumenti nuovi.

Seitz s'impegna a far intervenire la banda del Ricreatorio «Carlo Facci». Vorrebbe che colla passeggiata si unisse un numeroso comitato di signore e signorine, alle quali nessuno rifiuta l'obolo.

Da ultimo si stabilisce che i presidenti delle cinque società iniziatrici della riunione formino il Comitato esecutivo che ha la facoltà di aggregarsi tutti gli altri rappresentanti intervenuti.

La passeggiata viene stabilita per domenica 31 gennaio.

La riunione termina alle 21.45.

## La splendida offerta del cav. G. B. Volpe

Il cav. Tita Volpe ha la bellezza del gesto fraterno e patriottico — gesto che egli alterna con l'operosità intelligente e utile dell'industriale. Non solo (come bene diceva ieri il «Paese») egli è un benemerito cittadino udinese — ma è un italiano, soggiungiamo noi, della salda tempra e della buona scuola: la scuola che insegna a lavorare e guarda e opera, con slancio e con tenacia, per la collettività nazionale, senza badare a partiti, a classi, a persone quando è necessaria l'azione.

Esempio classico dell'azione di quest'uomo, che dagli uomini ai quali non sorride che l'etichetta politica, viene additato come un conservatore, è la fondazione, a cui ha principalmente contribuito, operosa e feconda di bene per le classi lavoratrici, della Cooperativa di consumo.

Di recente il cav. Tita Volpe offerse all'autorità militare — che lo ha accettato con vivissimo gradimento, anche per la genialità del sistema adottato — una grande automobile per raccogliere i feriti: — ieri ha offerto all'on. Salandra, presidente del Consiglio dei ministri, un villino in legno, smontabile, per adibirlo a sede di ufficio pubblico in una delle località maggiormente colpite dal terremoto.

L'on. Salandra ha risposto accettando e con parole affettuose ringraziando; ed ha dato istruzioni al prefetto per i provvedimenti necessari da parte dell'autorità governativa.

Il lavoro di smontaggio e di caricamento del villino è stato già iniziato, sotto la direzione dello stesso cav. Volpe e la piccola casa elegante che ricorda lo splendido successo dell'industria friulana in una delle più grandi esposizioni nazionali — quella ultima di Milano — attraverserà di nuovo l'Italia per compiere una nuova funzione meno magnifica di quella per cui fu costruita, nell'ambiente clamoroso di una Esposizione, ma non meno utile e degna. Allora era l'insegna e la mostra di una grande industria — ora diventa centro operoso in un'azione di soccorso.

In quella ed in questa funzione esprimerà il pensiero di solidarietà fraterna di un Cavaliere italiano del Lavoro, come il popolo vuole e si compiace che sia.

## Una sottoscrizione fra gli alunni

La Giunta municipale, nella seduta del venerdì scorso — su proposta dell'ufficio scolastico — ha deliberato di aprire una sottoscrizione fra gli alunni delle scuole primarie e popolari, per i superstiti del terremoto degli Abruzzi. In seguito a ciò l'assessore per la istruzione, dott. cav. Costantino Perusini, ha diramata la seguente circolare ai direttori ed ai maestri delle scuole medesime:

«Come non v'è parola che basti a rappresentare l'immensità della sciagura che ha colpito un'altra volta l'Italia nelle sue regioni più feraci e più belle, così non v'è pietà, non v'è soccorso che bastino a sollevare gli sventurati superstiti dal terribile stato di dolore e d'inopia in cui sono improvvisamente caduti.

«Il cuore dei nostri discepoli non deve rimanere muto e chiuso davanti al luttuoso evento: e nessuno di loro vorrà sottrarsi — avesse pure a costargli qualche piccolo sacrificio — al dovere di un *attivo* compianto.

La Giunta comunale ha perciò disposto che sia aperta fra gli alunni delle civiche scuole una sottoscrizione in pro' degli scampati al recente disastro, che ha sparso la desolazione in tanti paesi pur ieri fiorenti e prosperi.

Le oblazioni *volontarie* potranno andare da un minimo di cent. 10 ad un massimo di una lira. Saranno raccolte ed inviate, coi relativi elenchi e riassunti, all'ufficio scolastico municipale, non più tardi del giorno 31 corrente.

Raccomando la cosa al tatto e alla delicatezza dei signori insegnanti.

## Una grande festa pro terremotati al Minerva

Giovedì grasso al Teatro Minerva seguirà una serata di straordinario avvenimento artistico, che andrà devoluta a scopo di beneficenza pro danneggiati dal terremoto.

Promotore dello spettacolo benefico ne è il cav. uff. Francesco Minisini, coadiuvato da una scelta schiera di signore e signori della «èlite» cittadina.

Il brillante e geniale trattenimento sarà quanto di più splendido e di più artisticamente eclettico si possa concepire.

S'inizierà con le produzioni di un dramma grandguignolesco e di una commedia vivacemente spumante; entrambi squisiti lavori di un nostro egregio concittadino.

Farà poi seguito uno spettacolo «dernier cri» di sfarzo, di leggiadria e di agilità: numerose coppie in costume si produrranno in una danza spagnuola e in un minuetto.

Lo spettacolo sarà suggellato dalla toccante e tenacemente delicata pantomima di Mario Costa: «Histoire di un Pierrot».

La «mise en scène», a quanto ci è dato sinora di sapere sarà tra le più lussuose. L'esecuzione orchestrale sarà affidata alla «Verdi» ed al maestro Mario Mascagni.

La prenotazione dei palchi e delle poltroncine è già sin da ora bene avviata. Per ulteriori schiarimenti si presta gentilmente il cav. uff. Minisini.

## Per la costituzione di un Consorzio granario in Provincia

Nella sede della Camera di Commercio si riunirono ieri per discutere sulla costituzione di un Consorzio granario nella provincia di Udine, l'onor. zar. Elio Morpurgo presidente della Camera di Commercio, il cav. Luigi Spezzotti presidente della Deputazione provinciale — il cav. dottor Ferdinando Alberti in rappresentanza del prefetto — il comm. prof. Domenico Pecile Sindaco di Udine — il rag. Paolo Niggi Commissario prefettizio di Pordenone — l'avv. Riccardo Spinotti Sindaco di Tolmezzo — il signor Luigi Brunetta sindaco di Azzano X, l'avv. Saturnino Freschi in rappresentanza del comune di Cividale, il signor Antonio Stefanutti in rappresentanza del comune di Gemona e l'avvocato Sebastiano Brascuglia in rappresentanza del comune di Cordenons.

L'adunanza fu presieduta dall'on. bar. Elio Morpurgo.

Dopo ampia ed esauriente discussione fu votato alla unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea afferma in massima, l'opportunità di addivenire al più presto alla costituzione di un Consorzio granario nella Provincia di Udine, e affida ai Presidenti della Camera di Commercio e della Deputazione Provinciale l'incarico di compiere gli studi sullo stato attuale degli approvvigionamenti in Friuli e di nominare la Commissione per la compilazione dello Statuto».

## Il telegramma degli avvocati

Dopo l'assemblea dell'altro ieri venne spedito il seguente telegramma a S. E. Ministro Grazia e Giustizia

a ROMA:

«Assemblea Avvocati e Procuratori Udine lamenta aggravamento già troppo elevate tasse giudiziarie ma se supreme necessità della Patria lo impongono, chiede che si faccia senza inceppare o aggrovigliare maggiormente procedimento, come invece fecesi con recenti disposizioni che favoti sieno revocate, e se mai, sostituite con aggravamenti automatici».

Avv. Schiavi presidente avvocati
Avvocato Renier presidente procuratori.

## Il telegramma dei profughi della Venezia Giulia per la morte del senatore Pastro

Appena venne conosciuta la triste notizia della morte del venerando patriota, senatore Luigi Pastro, i profughi della Venezia Giulia qui residenti inviarono il seguente telegramma:

«Famiglia senatore Pastro

VENEZIA

«Sul feretro ultimo superstite galere austriache Mantova, esuli Venezia Giulia depongono fiore della fede e della speranza.

*dottr. Ernesto Spadoni*».

## Ordine dei Medici-Chirurghi

Nella sala della Accademia, gentilmente concessa, in palazzo Bertolini, avrà luogo oggi l'adunanza generale ordinaria alle ore 15 in seconda convocazione per trattare il seguente ordine del giorno:

Resoconto morale dell'amministrazione — Proposta di elargizione ai Medici del Belgio — Proposta di aumento del contributo annuo — Conto consuntivo e bilancio preventivo.

Coloro che sono nella impossibilità d'intervenire potranno partecipare alla riunione delegando qualche collega.

## Nel libro d'oro della carità

Il prof. dott. Aristide Ferrerio, direttore del «Collegio Milit. A. Gabelli» ci ha rimesso, con squisito pensiero, lire 50 per la Congregazione di Carità e lire 25 pro «Scuola e Famiglia»

Ci affrettiamo a rimettere la predetta somma benefica ai due Istituti summenzionati.

E' veramente degno di ammirazione l'atto spontaneo che l'egregio professore A. Ferrerio, sempre pronto in ogni circostanza atta a lenire le altrui sofferenze e in ogni manifestazione di soccorso, ha manifestato stavolta generosamente beneficando.

## Riposo festivo degli uffici postali

Oggi dopo mezzogiorno rimane aperta la succursale Postale:

N. 3 VIA GEMONA.